



# La voce di Sovico

NOTIZIARIO  
DELLA  
PARROCCHIA  
CRISTO RE

n. 1414- Anno XXX  
18 dicembre 2022

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: [parrocchiadisovico@libero.it](mailto:parrocchiadisovico@libero.it) -  
[don.gi.maggioni@gmail.com](mailto:don.gi.maggioni@gmail.com) - [www.comunitapastoralebms.it](http://www.comunitapastoralebms.it)

## DOMENICA 18 DICEMBRE 2022 "DELL'INCARNAZIONE" VI<sup>^</sup> DI AVVENTO



«Lo Spirito  
santo  
scenderà su  
di te, e la  
potenza  
dell'Altissimo  
ti coprirà con  
la sua  
ombra.  
Perciò colui  
che nascerà  
sarà santo e  
sarà  
chiamato  
Figlio di  
Dio.»

# CON L'INCARNAZIONE E' ENTRATA NEL MONDO LA SPERANZA

*Papa Francesco*

“A pochi giorni dal Natale, vorrei riflettere in modo più specifico sul momento in cui, la speranza è entrata nel mondo, con l'incarnazione del Figlio di Dio. **L'incarnazione di Dio dona al mondo una nuova speranza.**

È una speranza diversa da quella normalmente intesa dal cuore dell'uomo, più profonda, attendibile. Una speranza che trasfigura il volto della terra e dona un orizzonte nuovo. Quando si parla di speranza, spesso ci si riferisce a ciò che non è in potere dell'uomo e che non è visibile. In effetti, ciò che speriamo va oltre le nostre forze e il nostro sguardo. Ma il Natale di Cristo, inaugurando la redenzione, ci parla di una speranza diversa, una speranza affidabile, visibile e comprensibile, perché fondata in Dio. Egli entra nel mondo e ci dona la forza di camminare con Lui: Dio cammina con noi in Gesù e camminare con Lui verso la pienezza della vita ci dà la forza di stare in maniera nuova nel presente, benché faticoso. Sperare allora per il cristiano significa la certezza di essere in cammino con Cristo verso il Padre che ci attende [...] E qui possiamo farci la domanda, ognuno di noi: io cammino con speranza o la mia vita interiore è ferma, chiusa? Il mio cuore è un cassetto chiuso o è un cassetto aperto alla speranza che mi



fa camminare non da solo, con Gesù?”. È importante riflettere sul senso del Natale e soprattutto sui segni che lo rappresentano: Nelle case dei cristiani, durante il tempo di Avvento, viene preparato *il presepe*, secondo la tradizione che risale a san Francesco d’Assisi. Nella sua semplicità, il presepe trasmette speranza; ognuno dei personaggi è immerso in questa atmosfera di speranza. Prima di tutto notiamo il luogo in cui nacque Gesù: *Betlemme*. Piccolo borgo della Giudea dove mille anni prima era nato Davide, il pastorello eletto da Dio come re d’Israele. Betlemme non è una capitale, e per questo è preferita dalla provvidenza divina, che ama agire attraverso i piccoli e gli umili. In quel luogo nasce il ‘figlio di Davide’ tanto atteso, Gesù, nel quale la speranza di Dio e la speranza dell’uomo si incontrano.

Poi guardiamo Maria, Madre della speranza. Con il suo ‘sì’ ha aperto a Dio la porta del nostro mondo: il suo cuore di ragazza era pieno di speranza, tutta animata dalla fede; e così Dio l’ha prescelta e lei ha creduto alla sua parola. Accanto a Maria c’è *Giuseppe*, discendente di Iesse e di Davide; anche lui ha creduto alle parole dell’angelo, e guardando Gesù nella mangiatoia, medita che quel Bambino viene dallo Spirito Santo, e che Dio stesso gli ha ordinato di chiamarlo così, ‘Gesù’. E nel presepe ci sono anche *i pastori*, che rappresentano gli umili e i poveri che aspettavano il Messia, il «conforto di Israele» (*Lc 2,25*) e la «redenzione di Gerusalemme» (*Lc 2,38*). In quel Bambino vedono la realizzazione delle promesse e sperano che la salvezza di Dio giunga finalmente per ognuno di loro [...] contemplando il presepe, ci prepariamo al Natale del Signore. Sarà veramente una festa se accoglieremo Gesù, seme di speranza che Dio depone nei solchi della nostra storia personale e comunitaria di ciascuno di noi.

## Natale, i giovani e IL BISOGNO di Festeggiare QUALCUNO.

(F. Picchetto)

*A Natale, forse per pochi istanti, il cuore dei giovani torna consapevole che la partita con il Nulla si può vincere. Ma Chi può farlo?*

Se fino a qualche anno fa l’avvicinarsi del Natale poneva la questione di richiamare la società al significato autentico della festa, il biennio pandemico ha introdotto anche questo tempo così speciale in una

dimensione nuova, post-cristiana. Dalla Galleria La Fayette di Parigi alla Grand Place di Bruxelles, passando per Plaza Mayor di Madrid e Marienplatz di Monaco, nessuno si vergogna più del Natale. Gli imbarazzi con cui negli anni addietro si guardava alla fine di questo mese, subodorando un'inevitabile impronta religiosa dietro la ricorrenza, sembrano ormai definitivamente dimenticati.

Ed è inutile lamentarsi per le luci, per il consumismo in tempo di guerra, per i cuori presi dalla festa ma distanti dal festeggiato: non è mettendosi in un angolino a spiegare a tutti come si dovrebbe vivere che le cose cambiano. E non solo per una questione di spirito del tempo, ma anche – e soprattutto – perché quanto avvenuto in tema di secolarizzazione è accaduto anzitutto dentro di noi. Ed è lì, dentro ciascuno, il cuore del problema.



**Eppure, qualcosa resiste.**

Uno squarcio di tutto questo è visibile nelle nuove generazioni nate nel nuovo millennio, che niente sanno di comunisti e cattolici, di muri di Berlino o di Torri Gemelle che crollano. Generazioni il cui primo ricordo collettivo, in molti casi, è la follia jihadista che porta la morte al Bataclan.

Fa sorridere pensare che per molti opinionisti, anche laici, la panacea di tutti i mali sia il ritorno del cristianesimo. Nelle coscienze dei nostri figli è avvenuta una guerra che ha lasciato macerie ovunque: più che

della cristianità, **bisognerebbe dirlo con un filo di lacrime, essi hanno [bisogno di Cristo](#).**

Il punto, e qui la cosa si fa molto interessante, è che loro lo sanno, in fondo lo sanno. Basterebbe ascoltare con umiltà voci come quella di

Tedua o di Lazza (ne cito due perché il panorama frastagliato della trap è immenso), personaggi come Sangioanni o Madame o fare qualche domanda ai più grandi, Ultimo, Miss Keta o Blanco.

**Tutti sanno che attendono qualcosa.**

E non è guardando questi mondi con sufficienza che quell'attesa può finalmente esplicitarsi. Infatti ciascuno di essi sa che aver detto loro che appartenere era brutto, era ideologico, era umiliante la dignità dell'uomo, non li ha resi più liberi – come promesso – ma semplicemente più soli.

**I ragazzi sentono tutta la solitudine dell'universo, sentono il dolore che pulsa, le domande che tolgono il fiato.** Si tagliano per questo, non mangiano per questo, fumano per questo, non si sentono più a casa nel loro corpo per tutto questo. Ed è lì, in questo drammatico cuore che – come dice Leopardi – sta, non viene meno, come una torre in campo aperto, che li raggiunge il Natale, la speranza che qualcosa cambi, che il Cielo si muova, che gli uomini capiscano.

È chiaro: molti di loro vivono ancora nell'illusione che l'avvento di un mondo nuovo – secondo le istanze ambientali, ideologiche e sociali che hanno in testa – possa fare giustizia della rabbia che si portano appresso. Ma tutti in fondo sanno che la grande partita, La partita con la “P” maiuscola, non è nei nuovi diritti o nelle rivendicazioni sociali, ma è col vicino di banco, col compagno di università, con la chat del calcio o della pallavolo, col proprio corpo. Essi sanno, perché lo presentano, che tutto è minacciato dalla morte e che la grande partita è con lei, con la sfida che essa lancia al desiderio della vita.

**Ecco: a Natale, forse per pochi istanti, ciascuno di loro torna consapevole che forse quella partita si può vincere, che forse l'universo non ci ha lasciato soli, che forse la notte può essere davvero squarciata da qualcosa, da Qualcuno.**

**Se volete farvi un regalo per questo Natale, provate a guardare il volto di uno di questi ragazzi. Provate a guardarlo in silenzio, senza commentare o annotare dentro di voi alcuna impressione: guardateli e state in silenzio. Datevi del tempo per farlo senza che vi notino. Potreste cogliere, in un istante rubato, tutta la domanda che si portano dentro. Tutto il bisogno che hanno che – dietro queste luci e questi addobbi – si ritorni a festeggiare Qualcuno. Quel Cristo che nacque in una notte lontana e in una terra straniera per vincere la morte e ogni morte.**

**Quel Cristo che non ha smesso mai, nemmeno in questi nostri strani giorni, di aspettarci per scaldare il nostro cuore con la potenza della Sua Misericordia.**



# Comunità pastorale "Maria Vergine Madre dell'Ascolto"

Parrocchia Cristo Re, Sovico

## Novena di natale

# IL KYRIE BAMBINO



Ci siamo! Natale sta arrivando!  
Ti aspettiamo in Chiesa alla NOVENA DI  
NATALE  
per prepararci insieme alla nascita di Gesù!

Inizio della  
Novena...

**DOMENICA 18  
DICEMBRE**

**ORE 10.30:** MESSA E  
BENEDIZIONE DELLE  
STATUINE DI GESÙ BAMBINO.  
NEL POMERIGGIO.

**DA LUNEDÌ 19 A  
VENERDÌ 23  
DICEMBRE**

ore 17,00 Novena in Chiesa

Durante la Messa di domenica  
alle ore 10,30 e durante la  
Novena di Natale  
sarà possibile acquistare,

presso un tavolino in fondo  
alla Chiesa,

la **LANTERNA DI  
NATALE**

*(costo 2 euro)*

Potrai costruirla durante i  
giorni  
della novena e la potrai  
portare

l'ultimo giorno: Venerdì 23  
dicembre.

Potrai inoltre tenerla accesa in  
casa  
il giorno di Natale.

**25 DICEMBRE  
NATALE DI GESÙ**

Orari delle celebrazioni  
sull'INSIEME

Si consegnano i **SALVADANAÏ DELL'AVVENTO**

# .... PASSI VERSO IL NATALE

## 1. CONFESSIONE SACRAMENTALE per NATALE

“Nascesse Cristo mille volte a Betlemme ma non nel tuo cuore, saresti perso per sempre”. Angelus Silesius (mistico del '600)



**SONO PRESENTI, I CONFESSORI STRAORDINARI!**  
**PROGRAMMARE LA PROPRIA CONFESSIONE PER TEMPO**  
**NELLE DISPONIBILITÀ INDICATE E NON RIDURSI AGLI ULTIMI**  
**GIORNI OVE È IMPOSSIBILE CONFESSARSI TUTTI PER IL**  
**GIORNO DI NATALE.**

### PROGRAMMA CONFESSIONI GIOVANI E ADULTI

#### → DOMENICA 18 DICEMBRE

dalle 16.30 alle 18.00

#### → LUNEDI' 19 DICEMBRE

dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 15.30 alle 18.30

dalle 17.30 alle 18.15 per ragazzi della Cresima (5 ^ elem.)

ore 21.00 CONFESSIONI ADULTI A BIASSONO

#### → MARTEDI' 20 DICEMBRE

dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 15.30 alle 18.00

ore 20.45 CONFESSIONI ADULTI A SOVICO – a BIASSONO (ore 21)

#### → MERCOLEDI' 21 DICEMBRE

dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 15.30 alle 18.30

ore 20.45 CONFESSIONI ADULTI A SOVICO – a BIASSONO (ore 21)

#### → GIOVEDI' 22 DICEMBRE

dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 15.30 alle 18.00

ore 21.00 CONFESSIONI ADULTI A MACHERIO

#### → VENERDI' 23 DICEMBRE

dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 15.30 alle 18.30

ore 20.45 CONFESSIONI ADULTI A SOVICO

→ **SABATO 24 DICEMBRE** dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 15.00 alle 17.00

## 2. SS. MESSE NEL PERIODO NATALIZIO

**SABATO 24 dicembre VIGILIA di NATALE**

\* S. MESSA VIGILIARE: Ore 18.00

\* S. MESSA DELLA NOTTE: Ore 24.00 - Veglia Ore 23.30

**DOMENICA 25 dicembre: S. NATALE**

\* SS. MESSE \* Ore 9.00 \* Ore 10.30 \* Ore 18.00

**LUNEDI' 26 dicembre: S. STEFANO**

\* SS. MESSE: \* Ore 9.00 \* Ore 18.00



**SABATO' 31 dicembre:**

Ore 18.00: S. MESSA DI RINGRAZIAMENTO

CANTO DEL "TE DEUM", BENEDIZIONE EUCARISTICA.

**DOMENICA 1 GENNAIO 2023: GIORNATA DELLA PACE**

\*Ore 9.00 \* Ore 10.30 \* Ore 18.00 S. MESSA PER LA PACE  
E CANTO DEL "VENI CREATOR"

**SOLENNITA' DELL' EPIFANIA DEL SIGNORE:**

**GIOVEDI' 5 GENNAIO 2023 VIGILIA DELL'EPIFANIA**

\* Ore 18.00: S. MESSA VIGILIARE DELL'EPIFANIA

**VENERDI' 6 GENNAIO 2023 EPIFANIA DEL SIGNORE:**

L'ORARIO DELLE SS. MESSE E' QUELLO FESTIVO

\*Ore 9.00 \* Ore 10.30: S. MESSA SOLENNE \* Ore 18.00

**DOMENICA 8 GENNAIO 2023 BATTESIMO DEL SIGNORE:**

\*Ore 9.00 \* Ore 10.30: S. MESSA SOLENNE \* Ore 18.00

### **SEGRETERIA PARROCCHIALE - orari**

tel. segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: [parrocchiadisovico@libero.it](mailto:parrocchiadisovico@libero.it)

*da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00*

*martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00*

### **ORARIO FESTIVITA' NATALIZIE**

Nei giorni di sabato 24 e 31 dicembre 2022 e sabato 7 gennaio

2023 → **la segreteria resterà chiusa.**



### CHE COS'È L'UOMO?

Christian Carlassare Vescovo di Rumbek - Sud Sudan

*A Natale non chiedo altro dono che questo perché il tuo volto umano Signore, io cerco fà dunque che lo contemplino i miei occhi e le mie mani lo possano accarezzare e il cuore esultare della sua bellezza.*

Per te nasco in Africa da ormai 18 anni, figliolo mio e questa volta mi troverai rifugiato sotto un albero di Rumbek bambino dalla pelle scura raccolto nelle braccia di una madre sola non sdegnarti della mia condizione a causa dei miei fratelli scartato e venduto per un paio di sandali o poco più.

*È lì che nasco e non altrove, così inaspettatamente fra gente umiliata, accasciata nel fango con le gambe rotte vittima di subdola violenza e sconsiderata brama di ricchezza nasco in una comunità determinata a rialzarsi pur di far pace custodendo la dignità, testimoniando la verità, operando la giustizia.*

Se siamo privati della grazia del tuo volto non c'è rimedio all'umiliazione e di fatto non può esistere nessuna bellezza riflessa nel mondo se non c'è emancipazione dagli istinti tribali dell'amico nemico e s'impara a vivere la solidarietà tra gli umiliati come norma di vita riconoscendo, nello sguardo trasparente di Gesù bambino, l'immagine chiara del fratello.

Questi i miei versi improvvisati scritti per condividere i miei sentimenti più profondi nel vivere questo mio primo Santo Natale a Rumbek.

Ringrazio il Signore per il dono della vita, di questa nuova nascita fra la gente di Rumbek, con una nuova famiglia che sono i preti, i missionari e missionarie, e tanti laici impegnati in questa diocesi.

Il 25 Dicembre marcherà i miei primi nove mesi in diocesi.

Abbiamo vissuto delle esperienze molto belle. La Chiesa di Rumbek è una donna previdente che ama i propri figli.

**Il miracolo della vita, proprio del Natale, si ripete ogni giorno dove c'è un cuore che impara ad amare.** In questi giorni il Signore si è fatto presente attraverso una vicenda terribile poi conclusa con un lieto fine.

*È la storia di Sefora*, ragazza quattordicenne, maltrattata dai genitori e fratelli perché rimasta inaspettatamente incinta. *“Questa gravidanza fuori del matrimonio ci farà perdere molte vacche”* pensavano loro, ben sapendo che la dote per il futuro matrimonio sarebbe stata più misera a causa di questo errore. Indispettiti non si sono trattenuti dal picchiarla per bene.

La povera ragazzina era piena di vergogna e confusione. E in casa nessuno le rivolgeva più una parola finché è arrivato il momento del parto.

La mamma, come tutte le madri, si è prodigata per facilitare il primo parto della figlia. Ma al primo vagito del bambino, invece di porgerglielo in grembo, gliel’ha strappato via ed è corsa a buttarlo dentro una latrina. Avrà pensato di eliminare la causa di tanto turbamento. Quale terribile gesto! E quanta sofferenza che solo può spiegare tanta disumanità.

La grazia è stata che un buon samaritano passando per caso, si è accorto del neonato e lo ha estratto dalla fossa pieno di vermi attaccati al corpo e ormai cianotico. In ospedale hanno offerto il primo soccorso. Poi il bambino è stato spostato all’orfanotrofio delle missionarie della carità (suore di madre Teresa di Calcutta). È lì che Sefora si è presentata per stringersi il proprio bambino al petto: un abbraccio che apre un varco di umanità fra tanta ingiustizia. L’ho incontrata proprio oggi mentre se lo cullava timidamente. “Come stai, Sefora?” Lei mi risponde annuendo. “E il bambino, come sta?” Lei abbassa lo sguardo e lo guarda non sapendo cosa dire. È vivo per miracolo. “Le hai dato il nome?” chiedo io, “come si chiama?”. E lei alza lo sguardo e mi dice: “Il suo nome è Mabeny”. Nome che in lingua Dinka significa “signore” o anche “ricchezza”. Sì, piccolo Mabeny, nonostante la tua vicenda che forse nessuno ti racconterà mai, per noi hai la dignità di un signore e la tua vita ci è preziosa.

Buon Natale perché la nascita di Gesù ci insegni a riconoscere la dignità e il valore di ogni vita umana!

**Christian Carlassare Vescovo di Rumbek - Sud Sudan**

## **CENTRO ASCOLTO CARITAS - Sovico**

Facciamo presente che il Centro d’Ascolto Caritas di Via Baracca è aperto per qualsiasi necessità il **martedì dalle ore 15 alle ore 17** e il **giovedì dalle ore 20 alle ore 22**.

L’IBAN dove far affluire le offerte in denaro →

**IT96J0306909606100000008185**

# FAMIGLIA e PREGHIERA



Mi viene segnalato un intervento radiofonico di Massimo Recalcati (Il mondo nuovo, Radio1, 25/10/2022), psicanalista che si dichiara non credente, ma attento ai fenomeni della religione.

Dopo avere

sottolineato aspetti prevedibili, anche se fonti di angoscia – non sono più i figli a interrogarsi sull'amore dei genitori, ma sono i genitori a chiedere: mi vuoi bene? mi ami?; la tendenza a evitare ai figli esperienze di fallimento e smarrimento; il totalitarismo degli oggetti-cose per turare il “vuoto” indispensabile per la formazione – c'è un'osservazione sorprendente.

Dice: «Un tempo in una famiglia italiana normale pregare era un fatto, una consuetudine come la pioggia, la neve, il sole; i genitori non si interrogavano sul senso di questo rituale condiviso».

Il professore prosegue dicendo che, anche se i genitori oggi sono ovviamente liberi di decidere se insegnare o no ai figli a pregare, tuttavia tendono a delegare le decisioni di carattere fondamentale ad altri soggetti (scuola, chiesa ecc.).

Di per sé Recalcati cita la preghiera in famiglia solo come esempio. Ma lo inserisce nell'orizzonte più ampio dei criteri di vita che genitori ed educatori trasmettono alle nuove generazioni.

Siamo interpellati anche come chiesa: la preghiera, e la stessa fede, non fanno parte del patrimonio vitale di tanti, inclusi i più piccoli.

Il rimedio non è moltiplicare la quantità degli insegnamenti, ma la qualità dell'annuncio, della condivisione e della testimonianza.

Abbiamo davanti un periodo, quello di Natale dove molti possono custodire la preghiera nella famiglia e custodire la famiglia con la preghiera

**don Giuseppe**

# ORARIO S. MESSE - TEMPO DI NATALE 2022

## SABATO 24 DICEMBRE – VIGILIA DI NATALE

<b>BIASSONO</b>	<b>MACHERIO</b>	<b>SOVICO</b>
Ore 17,30	Ore 18,30	Ore 18,00
Ore 0,00 (mezzanotte)	Ore 0,00 (mezzanotte)	Ore 0,00 (mezzanotte)

## DOMENICA 25 DICEMBRE – NATALE DEL SIGNORE

<b>BIASSONO</b>	<b>MACHERIO</b>	<b>SOVICO</b>
Ore 8.00 (Cascine)	Ore 8.00	Ore 9.00
Ore 9.00	Ore 10.30	Ore 10.30
Ore 10.15	Ore 18.30	Ore 18.00
Ore 11.30		
Ore 17.30		

## LUNEDI' 26 DICEMBRE – S. STEFANO Protomartire

<b>BIASSONO</b>	<b>MACHERIO</b>	<b>SOVICO</b>
Ore 9.00	Ore 8.00	Ore 9.00
Ore 10.15	Ore 10.30	Ore 18.00

## SABATO 31 DICEMBRE – ULTIMO DELL'ANNO

<b>BIASSONO</b>	<b>MACHERIO</b>	<b>SOVICO</b>
Ore 17,30: TE DEUM	Ore 18,30: TE DEUM	Ore 18,00: TE DEUM

## DOMENICA 1 GENNAIO 2023 – CIRCONCISIONE DEL SIGNORE

<b>BIASSONO</b>	<b>MACHERIO</b>	<b>SOVICO</b>
Ore 8.00 (Cascine)	Ore 8.00	Ore 9.00
Ore 9.00	Ore 10.30	Ore 10.30
Ore 10.15	Ore 18.30	Ore 18.00
Ore 11.30		
Ore 17.30		

## GIOVEDI' 5 GENNAIO – VIGILIA DELL'EPIFANIA

<b>BIASSONO</b>	<b>MACHERIO</b>	<b>SOVICO</b>
Ore 17,30	Ore 18,30	Ore 18,00

<b>VENERDI' 6 GENNAIO EPIFANIA DEL SIGNORE</b>		
<b>BIASSONO</b>	<b>MACHERIO</b>	<b>SOVICO</b>
Ore 8.00 (Cascine)	Ore 8.00	Ore 9.00
Ore 9.00	Ore 10.30	Ore 10.30
Ore 10.15	Ore 18.30	Ore 18.00
Ore 11.30		
Ore 17.30		
<b>SABATO 7 GENNAIO</b>		
<b>BIASSONO</b>	<b>MACHERIO</b>	<b>SOVICO</b>
Ore 17,30	Ore 18,30	Ore 18,00
<b>DOMENICA 8 GENNAIO BATTESIMO DEL SIGNORE</b>		
<b>BIASSONO</b>	<b>MACHERIO</b>	<b>SOVICO</b>
Ore 8.00 (Cascine)	Ore 8.00	Ore 9.00
Ore 9.00	Ore 10.30	Ore 10.30
Ore 10.15	Ore 18.30	Ore 18.00
Ore 11.30		
Ore 17.30		

## AVVENTO DI CARITA' 2022

Come comunità Pastorale abbiamo pensato di raccogliere le offerte in favore della Croce Bianca.

La cassetta per le offerte è presso l'Altare di S. Giovanni Bosco in Chiesa per tutto il tempo dell'Avvento. I ragazzi hanno il Salvadanaio dell'Avvento da riconsegnare alla Novena e all'Epifania.

**Le offerte che verranno raccolte serviranno per sostenere la Croce Bianca di Biassono per l'acquisto di nuove attrezzature e nuovi mezzi.**



**DURANTE I GIORNI DELLA NOVENA I BAMBINI RIPORTERANNO I SALVADANAII CHE HANNO UTILIZZATO IN TEMPO DI AVVENTO PER RACCOLGERE IL FRUTTO DELLE LORO RINUNCE IN FAVORE DELLA CROCE BIANCA.**



PARROCCHIA CRISTO RE - SOVICO

## CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI 2023

... normalmente prima domenica di ogni mese

Domenica 8 gennaio 2023	ore 10.30 (durante la S. Messa)
Domenica 8 gennaio	ore 15.00
Domenica 5 febbraio	ore 15.30
Domenica 5 marzo	ore 15.00
<i>Notte di Pasqua nella veglia</i> (un bambino)	
Domenica 16 aprile	ore 15.30
Domenica 7 maggio	ore 15.30
Domenica 4 giugno	ore 15.30
Domenica 2 luglio	ore 15.30
Domenica 3 settembre	ore 15.30
Domenica 1 ottobre	ore 15.30
Domenica 5 novembre	ore 15.30
Domenica 3 dicembre	ore 15.00



### **ATTENZIONE:**

Occorre prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima e fissare un colloquio con don Giuseppe.

### **“GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA”**

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le proprie offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Il riepilogo si riferisce alla settimana appena trascorsa.

**Offerte Messe feriali € 84,45 - Offerte Lumini € 541,38 -**

**Offerte Messe domenicali (11 dicembre) € 769, 13**

**Offerte in segreteria € 440,00 - Offerte Carità d'Avvento € 191,12**

**Buste Benedizioni natalizie € 8.530,00 – Offerte Immacolata € 694,51**

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

**IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938**

**BANCA INTESA - Filiale di Albiate**





# AVATAR

THE WAY OF WATER

Mer 14 ore 21.15 | Gio 15 ore 21.15 <sup>realD 3D</sup>  
 Ven 16 ore 21.15  
 Sab 17 ore 17.00 <sup>realD 3D</sup> / 21.15  
 Dom 18 ore 17.00 / 21.15 <sup>realD 3D</sup>  
 Lun 19 ore 21.15 | Mar 20 ore 21.15



Via Baracca, 24 • tel. 039.2014667  
 www.cinemasovico.it  
 info@cinemasovico.it

Sovico  
**NUOVO**  
 Cinema

Cinema **NUOVO**  
 Sovico



**IL CINEMA TI PORTA A TEATRO  
 VIENI CON NOI !!!**

**VENERDI 13 GENNAIO '23** h.20.45  
 TEATRO REPOWER ASSAGO

**SECONDA POLTRONA**

**FORMULA ALL INCLUSIVE!!**  
 TRASPORTO A/R, ASSISTENZA, DIRITTI PREVENDITA

**45 EURO**

INFO SU:  
 WHATSAPP 350 0404396  
 info@prosovico.it  
 CELL. 379 1607029

**OFFERTA VALIDA FINO ALL' 8 DICEMBRE  
 DAL 9 IL PREZZO SARA' DI 50 EURO**

TRAVEL STORE  
**ORGANIZZAZIONE GATTINONI**  
 MONDO DI VACANZE

# I LEGNANESI

NUOVO SPETTACOLO

*Liberi di Sognare*



con **Antonio Provasio, Enrico Dalceri, Lorenzo Cordara**

# ORATORIO DEI PICCOLI



0/6 ANNI

## SOVICO

*Vi aspettiamo domenica 18 dicembre 2022*

*alle ore 15:30, per scoprire insieme ...*

**IL REGALO PIÙ BELLO**

## **SEGRETERIA ORATORIO**

**ORARIO** → *lunedì, giovedì, venerdì dalle 16.45 alle 18.00*

- Piazza Arturo Riva 2- 20845 Sovico

**Telefono 039 2011847** (solo negli orari di apertura)

- e-mail [parrocchiadisovico@gmail.com](mailto:parrocchiadisovico@gmail.com)

**IN ORATORIO ESPOSIZIONE DEGLI  
ALBERELLI DECORATI DAI BAMBINI  
D'AVANTI AL PRESEPE  
INSIEME AD UN POMERIGGIO DI  
GIOCHI CON LA FAMIGLIA**

